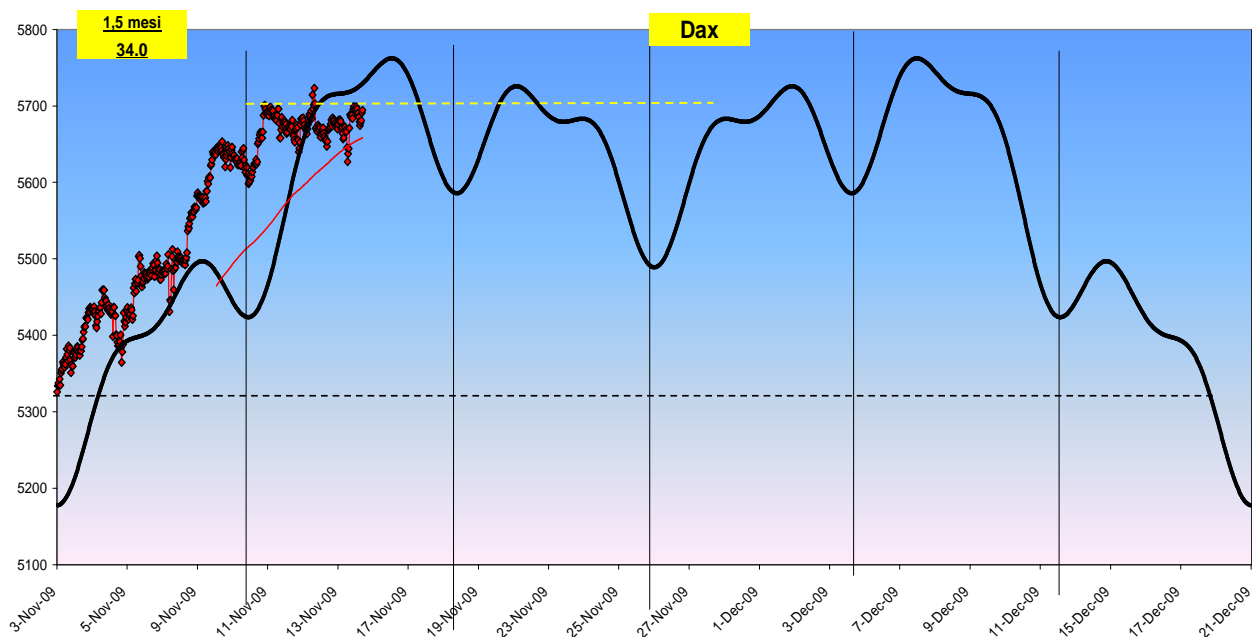


Vediamo subito la metà Ciclo Intermedio sul Dax, iniziato il 3 novembre (così come il ciclo intermedio) (dati a 15 minuti):

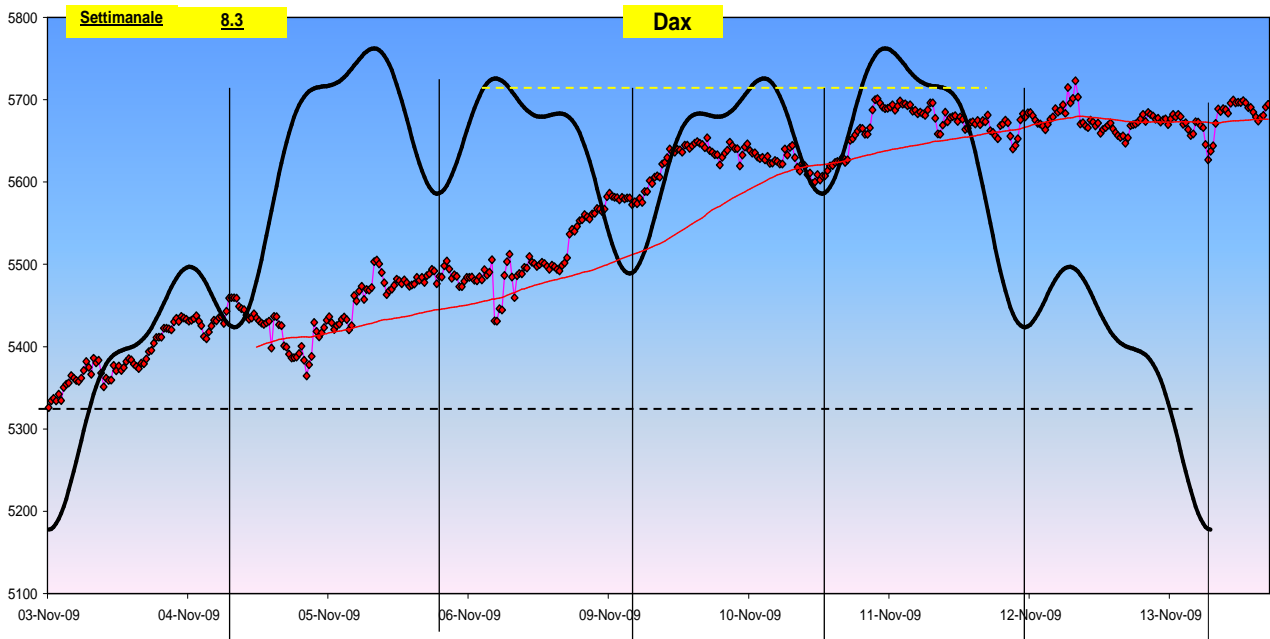


Il 3 novembre è partito il nuovo ciclo intermedio, così come tutti i vari cicli inferiori. Per ora si è formata una resistenza intorno a 5700 e siamo ancora abbastanza distanti dai massimi del precedente ciclo (intorno a 5890).

Poiché siamo nella fase di maggior spinta ciclica, i prezzi cercheranno di andare all'attacco della soglia psicologica di 6000- più in alto ci sono importanti livelli di fibonacci intorno a 6130. Chiaramente sono sempre possibili correzioni fisiologiche fino intorno a 5500 (5450). Prezzi più bassi farebbero perdere forza al rialzo e bisognerebbe rivedere l'analisi ciclica svolta.

Ricordo che questa è una visione probabilistica e che ciò che è meno probabile (ovvero una ripresa del ribasso) non vuol dire che non possa accadere.

Vediamo ora l'attuale ciclo Settimanale iniziato il 3 novembre:



Questo ciclo settimanale è probabilmente terminato con il minimo del 13 novembre, anche se praticamente ha chiuso con una fase laterale.
 Adesso è più probabile, avere 3-4 gg di trend a prevalenza rialzista e poi 2 gg di lateralità/ribasso per la conclusione ciclica.

Vediamo la tendenza in base ai Cicli (a partire da quello annuale) dei prossimi 5 giorni della settimana.
 Ricordo che questa è l'interpretazione ciclica, e la sua lettura non va presa alla lettera- o meglio vanno assolutamente confrontate Tendenza e Probabilità.

La lettura dei numeri che rappresentano la tendenza è la seguente:

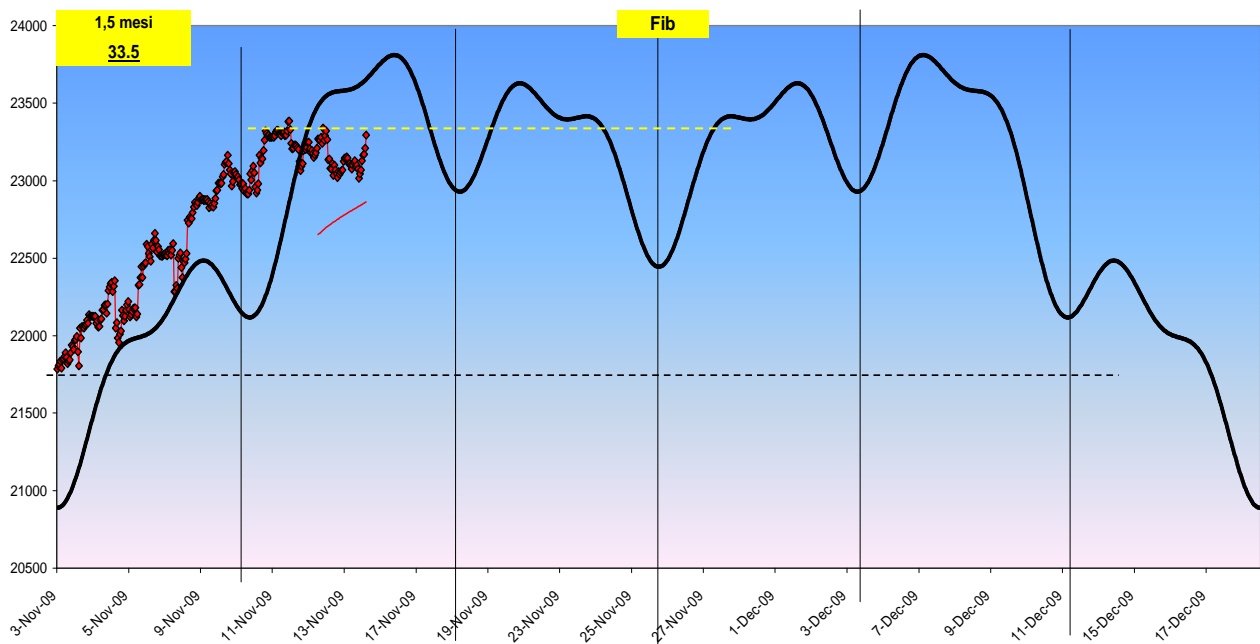
tra +2 e -2	lateralità
maggiori .	rialzo
Minori -2	ribasso

I valori più alti/bassi ottenibili sono +/-8. Se il valore è +/-2 la lateralità sarà con tendenza rialzista (+2) o ribassista (-2). Questi numeri esprimono la forza relativa all'interno del trend superiore in atto, e non una forza assoluta.

Oltre alla tendenza è mostrata anche la percentuale dell'attendibilità di tale lettura, che dipende dal grado di sicurezza nella lettura dei vari cicli. Ovviamente per i giorni più distanti l'attendibilità è minore:

	16-Nov-09	17-Nov-09	18-Nov-09	19-Nov-09	20-Nov-09
Tendenza-DAX	4	6	4	4	2
Attendibilità	53%	51%	43%	41%	36%

Passiamo al Fib (dati a 15 minuti):



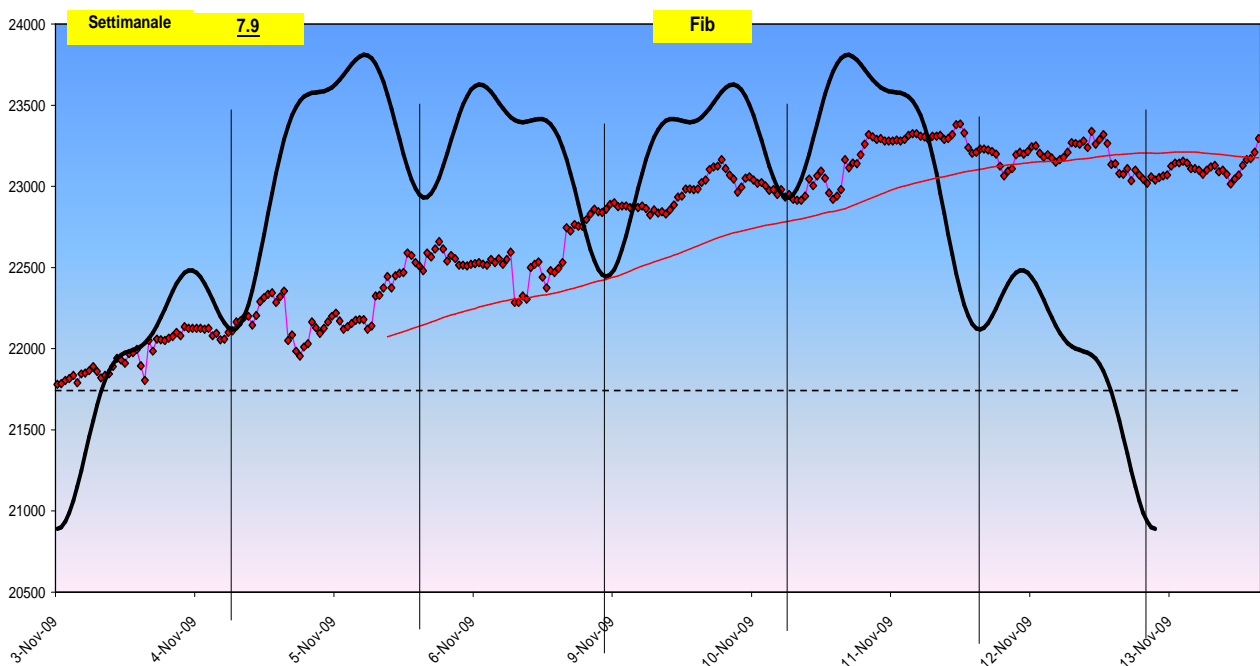
Anche qui mostro la metà ciclo intermedio per maggior chiarezza visiva.

Non c'è molto da aggiungere rispetto a quanto detto per il Dax, poiché siamo in linea come prezzi e come tempi.

Siamo abbastanza lontani dai massimi del precedente ciclo intorno a 24500, ma dovrebbe esserci un tentativo di attacco a questi livelli. Oltre abbiamo un importante livello intorno a 25500.

Sono sempre possibili correzioni fino a 22500 (22250), ma se i prezzi scendessero più in basso si avrebbe un indebolimento dello scenario rialzista e dovremmo rivedere l'analisi ciclica svolta.

Vediamo il Ciclo Settimanale iniziato il 3 novembre:



Siamo messi come sul Dax, con il nuovo ciclo settimanale che è iniziato il 13 novembre. Pertanto, è più probabile attendersi 3-4 gg di trend a prevalenza rialzista e poi 2 gg di lateralità/ribasso per la conclusione ciclica.

Anche per il Fib vi mostro la tendenza dei 5 giorni di questa settimana in base ai cicli a partire dal ciclo annuale.

	16-Nov-09	17-Nov-09	18-Nov-09	19-Nov-09	20-Nov-09
Tendenza-Ftse Mib	4	6	4	4	2
Attendibilità	51%	46%	41%	36%	33%

Volatilità

Sul Dax la volatilità implicita è scesa fino al 23,6% dal 24,8% della scorsa settimana.

In Usa sull'S&P500 la volatilità è rimasta praticamente invariata ed intorno al 24,2%. Sul Nasdaq siamo scesi al 24,2% dal 24,6% della settimana precedente.

La volatilità implicita è complessivamente scesa. Siamo tornati su livelli di minor preoccupazione, ma per stare più tranquilli preferirei vedere valori sotto il 22% ed ancora meglio verso il 20%.

Il prezzo delle Opzioni è mediamente sceso.

Operatività

Sono da prediligere le operazioni rialziste.

Dax

Chi avesse fatto lo spread rialzista suggerito la scorsa settimana (acquisto Call dicembre 5600 e vendita Call dicembre 5700) poteva già chiuderlo in profitto questa settimana con prezzi intorno a 5700.

Sull'altra posizione (vedi articolo scorsa settimana) si esce con utile di almeno il 20%.

Poiché puntiamo a prezzi che ritornino almeno fino a 5900 o arrivino a 6000, ha senso fare vertical spread al rialzo con Call dicembre, acquisto call 5800 (o 5900) e vendita call 5900 (o 6000).

Si chiude con un utile di almeno il 50% o con prezzi sopra 5900.

Si potrebbe anche acquistare Call dicembre 6000 ed uscire per prezzi vicini a 5900.

Eurostoxx

-Chi avesse fatto lo spread rialzista suggerito la scorsa settimana (acquisto Call dicembre 2900 e vendita Call dicembre 2950) ricordo che va chiuso per prezzi intorno a 2950 o per un utile intorno al 50%.

-sull'altra posizione (vedi articolo scorsa settimana) si esce con utile di almeno il 20%

- poiché puntiamo a prezzi che arrivino almeno fino a 3000, ha senso acquistare call dicembre 3050 o 3100 (per non spendere molto) e uscire per prezzi sopra 2950 o verso 3000.

Qui la strategia è diversa dal Dax per questioni di scelta di strike e perché sul Dax il vertical spread della scorsa settimana è già in buon guadagno.

Ftse-Mib

Chi avesse fatto lo spread rialzista su dicembre + spread ribassista su novembre, ricordo di uscire dalla posizione complessiva con un utile di almeno il 20%.

Poiché puntiamo a prezzi che ritornino almeno fino verso 24500 e che tentino l'attacco a 25000, ha senso fare vertical spread al rialzo con Call dicembre, acquisto call 24000 e vendita call 25000. Si chiude con un utile di almeno il 50% o con prezzi sopra 24500. Si potrebbe anche acquistare Call dicembre 25000 (o 25500) ed uscire per prezzi vicini a 24500.